Definizione del procedimento

Autorizzazione all'utilizzo dell'importo cumulativo massimo assegnato alla Regione Piemonte nell'ambito degli Aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli per interventi istituiti da enti ed amministrazioni operanti nel territorio regionale

Responsabile del procedimento	Responsabile della Direzione Agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Regolamento (CE) n. 1535/2007, della Commissione, del 20 dicembre 2007
	Normativa statale Articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 marzo 2009, n. 8013 Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 gennaio 2010, n. 1110
	Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 90-13273
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione in relazione all'utilizzo dell'importo cumulativo massimo assegnato alla Regione Piemonte
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi per iniziative di promozione sul mercato nazionale e comunitario

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 41 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
	Atti regionali DGR 15 febbraio 2010, n. 41-13319 DD 22 febbraio 2010, n. 163 Determine annuali di approvazione dei progetti e di assegnazione dei contributi
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di impegno e di assegnazione del contributo
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Liquidazione contributi per iniziative di promozione sul mercato nazionale e comunitario

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 41 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Atti regionali DGR 17 dicembre 2001, n. 21-4797 DGR 15 febbraio 2010, n. 41-13319 DD 22 febbraio 2010, n. 163
Iniziativa ad istanza di parte	Determine annuali di approvazione dei progetti e di assegnazione dei contributi Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla determina di impegno e di assegnazione del contributo
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione all'organismo pagatore alla liquidazione del contributo
Termine finale del procedimento	45 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco regionale delle fattorie didattiche a seguito del controllo in merito alla permanenza dei requisiti per l'iscrizione

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 Atti regionali DGR 25 maggio 2009, n. 1-11456 DD 5 marzo 2010, n. 225
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito del sorteggio delle aziende da controllare
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco regionale delle fattorie didattiche ¹
Termine finale del procedimento	30 giorni

_

¹ L'elenco è pubblicato annualmente entro il 30 giugno sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Iscrizione all'elenco delle imprese di condizionamento oli di oliva vergini ed extravergini

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 4 del regolamento della Commissione, del 22 dicembre 1998, n. 2815 Articolo 9 della Commissione, del 13 luglio 2002, n. 1019 Atti regionali DGR 24 febbraio 2000, n. 24 DGR 24 febbraio 2000, n. 65
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di iscrizione all'elenco delle imprese di condizionamento ²
Termine finale del procedimento	30 giorni

_

² L'elenco è pubblicato annualmente entro il 31 dicembre sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Iscrizione all'elenco dei tecnici e degli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 4 del regolamento della Commissione, dell'11 luglio 1991, n. 2568 Normativa statale Articolo 3 della legge 3 agosto 1998, n. 313 Circolare del Ministero delle politiche agricole 18 giugno 1999, n. 5 Atti regionali DGR 20 luglio 2009, n. 47-11806
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di iscrizione all'elenco ³
Termine finale del procedimento	30 giorni

³ L'elenco è pubblicato annualmente entro il 31 dicembre sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Autorizzazione allo svolgimento dei corsi per assaggiatori olio

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 4 del regolamento della Commissione, dell'11 luglio 1991, n. 2568 – All. XII Normativa statale Circolare del Ministero delle politiche agricole 18 giugno 1999, n. 5 Atti regionali DGR 20 luglio 2009, n. 47-11806
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria relativa all'ammissione agli aiuti per la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare previsti dalla Misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 32 del regolamento (CE) del Consiglio, del 20 settembre 2005, n. 1698 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 22 giugno 2009, n. 29-11645 DD 16 dicembre 2009, n. 1336 Determine di approvazione del bando
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dal ricevimento dell'elenco regionale da parte del Consorzio per il Sistema Informativo piemontese (CSI-Piemonte)
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco definitivo delle domande di pagamento per la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare previsti dalla Misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 32 del regolamento (CE) del Consiglio, del 20 settembre 2005, n. 1698 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 22 giugno 2009, n. 29-11645 DD 16 dicembre 2009, n. 1336 Determine di approvazione del bando
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dal ricevimento dell'elenco regionale da parte del Consorzio per il Sistema Informativo piemontese (CSI-Piemonte)
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco definitivo delle domande di pagamento
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria relativa all'ammissione agli aiuti per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare previste dalla Misura 133 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 33 del regolamento (CE) del Consiglio, del 20 settembre 2005, n. 1698 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 13 luglio 2009, n. 27-11746 DD 14 luglio 2009, n. 596 DD 16 dicembre 2009, n. 1335 Determine di approvazione del bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza delle associazioni dei produttori
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco definitivo delle domande di pagamento per le attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare previste dalla Misura 133 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

	1
Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 33 del regolamento (CE) del Consiglio, del 20 settembre 2005, n. 1698 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 13 luglio 2009, n. 27-11746 DD 14 luglio 2009, n. 596 DD 16 dicembre 2009, n. 1335 Determine di approvazione del bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza delle associazioni dei produttori
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco definitivo delle domande di pagamento
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla particolare complessità della fase istruttoria, che comprende: - la verifica della numerosa ed eterogenea documentazione presentata dalle associazioni dei produttori relativamente alle molteplici iniziative finanziate nell'ambito di ciascun progetto; - i controlli in situ (effettuati sul 100% delle domande presentate) ed in loco (effettuati sul 5% della spesa ammessa a contributo). Tali controlli richiedono, altresì, verifiche e richieste di documentazione ad altri enti (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Agea ed Agenzia delle Entrate)

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria delle domande relative agli interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 6 e 7 della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95
	Atti regionali DGR 2 giugno 1997, n. 24-19577 DGR 20 aprile 1998, n. 1-24386 DGR 21 giugno 1999, n. 50-27647 DGR 19 novembre 2001, n. 64-4534 DGR 15 aprile 2004, n. 15 DD 29 maggio 2007, n. 67 DD 27 maggio 2008, n. 320 DGR 9 dicembre 2008, n. 17–10250 DD 7 agosto 2009, n. 696 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: -dall'elevato numero delle domande (in media circa sessanta negli ultimi anni); -dalla particolare complessità dei progetti da valutare. Ogni domanda comprende, infatti, più iniziative tra quelle previste dalla legge: per ciascuna di esse é prevista un'istruttoria che richiede competenze specifiche e dettagliate valutazioni; -dalla necessità di acquisire la valutazione tecnica economica espressa dal nucleo di valutazione come previsto dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale 95/1995)

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione tecnica del progetto e assegnazione dei contributi relativa agli interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 6 e 7 della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95
	Atti regionali DGR 2 giugno 1997, n. 24-19577 DGR 20 aprile 1998, n. 1-24386 DGR 21 giugno 1999, n. 50-27647 DGR 19 novembre 2001, n. 64-4534 DGR 15 aprile 2004, n. 15 DD 29 maggio 2007, n. 67 DD 27 maggio 2008, n. 320 DGR 9 dicembre 2008, n. 17–10250 DD 7 agosto 2009, n. 696 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dal giorno successivo all'approvazione della graduatoria
Provvedimento finale	Determina di approvazione del progetto e di assegnazione dei contributi
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: a) dall'elevato numero delle domande (in media circa sessanta negli ultimi anni); b) dalla particolare complessità dei progetti da valutare. Ogni domanda comprende più iniziative tra quelle previste dalla legge: per ciascuna di esse é prevista un'istruttoria che richiede competenze specifiche e dettagliate valutazioni; c) dall'eventuale acquisizione della valutazione tecnica ed economica espressa dal nucleo di valutazione, così come previsto dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale 95/1995, che rientra nel termine indicato, se non espresso in sede di approvazione della graduatoria)

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria del contributo per il progetto relativo agli interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 6 e 7 della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R
	Atti regionali DGR 2 giugno 1997, n. 24-19577 DGR 20 aprile 1998, n. 1-24386 DGR 21 giugno 1999, n. 50-27647 DGR 19 novembre 2001, n. 64-4534 DGR 15 aprile 2004, n. 15 DD 29 maggio 2007, n. 67 DD 27 maggio 2008, n. 320 DGR 9 dicembre 2008, n. 17–10250 DD 7 agosto 2009, n. 696 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione delle domande relative ai contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 50 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Atti regionali DGR 8 ottobre 2007, n. 30-7048 DGR 17 settembre 2007, n. 43-6907 DD 11 gennaio 2008, n. 25 DD 6 marzo 2009, n. 156 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione della domanda
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Liquidazione alla ragioneria dei contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 50 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R
	Atti regionali DGR 8 ottobre 2007, n. 30-7048 DGR 17 settembre 2007, n. 43-6907 DD 11 gennaio 2008, n. 25 DD 6 marzo 2009, n. 156
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione della domanda per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in favore di imprenditori agricoli singoli ed associati

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 51 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
	Atti regionali DGR 9 novembre 2009, n. 38-12525 DD 13 novembre 2009, n. 1149
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione della domanda
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria del contributo per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in favore di imprenditori agricoli singoli ed associati</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 51 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 9 novembre 2009, n. 38-12525 DD 13 novembre 2009, n. 1149
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione della domanda per l'incentivazione alla realizzazione di impianti volti al miglioramento dell'ambiente ed al risparmio energetico nell'attività di produzione agricola nonché alla produzione ed all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 1 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 Atti regionali DGR 30 settembre 2008, n. 47-9714 DGR 20 luglio 2009, n. 48-11807 DD 27 febbraio 2009, n. 131 DD 31 luglio 2009, n. 662
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione della domanda
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria del contributo per l'incentivazione alla realizzazione di impianti volti al miglioramento dell'ambiente ed al risparmio energetico nell'attività di produzione agricola nonché alla produzione ed all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Articolo 1 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 Atti regionali DGR 30 settembre 2008, n. 47-9714 DD 27 febbraio 2009, n. 131 DGR 20 luglio 2009, n. 48-11807 DD 31 luglio 2009, n. 662
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di aiuti alla filiera corta

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 Atti regionali DGR 9 dicembre 2008, n. 18-10251 DGR 22 dicembre 2008, n. 97-10416 DD 19 gennaio 2009, n. 9 DGR 21 dicembre 2009, n. 105-12939 DD 30 dicembre 2009, n. 1385 DD 30 dicembre 2009, n. 1386 Delibere e determine di approvazione del singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione dei progetti definitivi e assegnazione degli aiuti alla filiera corta (ed eventuale scorrimento della graduatoria)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12
	Atti regionali DGR 9 dicembre 2008, n. 18-10251 DGR 22 dicembre 2008, n. 97-10416 DD 19 gennaio 2009, n. 9 DGR 21 dicembre 2009, n. 105-12939 DD 30 dicembre 2009, n. 1385 DD 30 dicembre 2009, n. 1386 Delibere e determine di approvazione del singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione dei progetti definitivi e di assegnazione degli aiuti
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Liquidazione alla ragioneria degli aiuti alla filiera corta

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Articolo 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12
	Atti regionali DGR 9 dicembre 2008, n. 18-10251 DGR 22 dicembre 2008, n. 97-10416 DD 19 gennaio 2009, n. 9 DGR 21 dicembre 2009, n. 105-12939 DD 30 dicembre 2009, n. 1385 DD 30 dicembre 2009, n. 1386 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria relativa alla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013

	7
Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006
	Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre
	2006 Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006
	Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006
	Decisione della Commissione (CE) C(2007) n. 5944 del 28 novembre 2007 di approvazione del PSR 2007-2013.
	Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, e s.m.i.
	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Normativa statale
	Legge 23 dicembre 1986 n. 898 e sm.i. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 22 dicembre 2009, n. 30125 Atti regionali
	DGR 28 aprile 2008, n. 49-8912 DD 29 aprile 2008, n. 267 e s.m.i.
	DGR 22 dicembre 2008, n. 125-10443
	DGR 9 novembre 2009, n. 37-12524 DGR 8 febbraio 2010, n. 89-13272
	DD 8 febbraio 2010, n. 127 DD 26 febbraio 2010, n. 192
	Atti non regionali Determina dell'organismo pagatore (Arpea) dell'8 luglio 2009, n. 125
	Determina dell'organismo pagatore (Arpea) dell'8 luglio 2009, n. 126
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando

Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - dall'elevato numero delle domande da esaminare (circa duecento); - dalla sua particolare complessità. All'istruttoria di tipo formale (verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande e valutazione della loro idoneità al fine dell'individuazione dei progetti ritenuti non idonei -proposta di archiviazione- e dei progetti ritenuti idonei) segue l'istruttoria di merito, che consiste in una preistruttoria (valutazione tecnico economica delle domande ammissibili, predisposizione di verbali contenenti l'individuazione dei progetti idonei e non idonei, attribuzione a ciascun progetto del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile). In particolare, l'istruttoria di merito prevede la valutazione tecnico economica della domanda di aiuto, la quale comprende, tra l'altro, la verifica dei requisiti di ammissibilità (conformità agli obiettivi specifici, requisiti di ammissibilità delle imprese e degli investimenti, rendimento globale delle aziende, criteri di scelta degli investimenti, rendimento globale delle aziende, criteri di scelta degli investimenti, redditività economica e finanziaria dell'impresa nella "situazione ex ante gli investimenti", redditività economica e finanziaria derivante dalla realizzazione degli "investimenti ex post", cantierabilità dell'investimento, garanzia di una ricaduta positiva sui produttori di base)

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Approvazione della domanda di aiuto relativa alla Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013	
Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006
	Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006
	Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006
	Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006
	Decisione della Commissione (CE) C(2007) 5944 del 28/11/2007 di approvazione del PSR 2007-2013.
	Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, e s.m.i.
	Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.
	Normativa statale Legge 23 dicembre 1986 n. 898 e sm.i. Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 dicembre 2009, n. 30125
	Atti regionali DGR 28 aprile 2008, n. 49-8912 DGR 22 dicembre 2008, n. 125-10443 DGR 9 novembre 2009, n. 37-12524 DGR 8 febbraio 2010, n. 89-13272 DD 29 aprile 2008, n. 267 e s.m.i. DD 8 febbraio 2010, n. 127 DD 26 febbraio 2010, n. 192
	Atti non regionali Determina Arpea 08 luglio 2009, n. 125 Determina Arpea 8 luglio 2009, n. 126
Iniziativa d'ufficio	

Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito della determina di approvazione della graduatoria, qualora nella delibera della Giunta regionale contenente il bando sia stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie, oppure, dalla data della determina di scorrimento della graduatoria, qualora nella delibera della Giunta regionale sia stata disposta l'assegnazione delle ulteriori risorse successivamente alla graduatoria.
Provvedimento finale	Determina di approvazione della domanda di aiuto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale

Definizione del procedimento

Elenco di liquidazione all'organismo pagatore relativo alla domanda di pagamento (anticipi, acconto, stato di avanzamento lavori o saldo) del contributo presentato ai sensi della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006
	Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006
	Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006
	Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006
	Decisione della Commissione (CE) C(2007) 5944 del 28/11/2007 di approvazione del PSR 2007-2013.
	Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, e s.m.i.
	Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.
	Normativa statale Legge 23 dicembre 1986 n. 898 e sm.i. Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 dicembre 2009, n. 30125
	Atti regionali DGR 28 aprile 2008, n. 49-8912 DGR 22 dicembre 2008, n. 125-10443 DGR 9 novembre 2009, n. 37-12524 DGR 8 febbraio 2010, n. 89-13272 DD 29 aprile 2008, n. 267 e s.m.i. DD 8 febbraio 2010, n. 127 DD 26 febbraio 2010, n. 192
	Atti non regionali Determina dell'organismo pagatore (Arpea) dell' 08 luglio 2009, n. 125 Determina dell'organismo pagatore (Arpea) 8 luglio 2009, n. 126

Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Elenco di liquidazione (telematico e cartaceo) ed invio all'organismo pagatore (Arpea)
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla particolare complessità della fase istruttoria, che comporta: 1) un elevato numero di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, comprendente la verifica della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, della realtà della spesa oggetto della domanda, della conformità dell'operazione completata all'operazione presentata e accolta, del rispetto della normativa regionale in relazione alla Misura 123.1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013; tali controlli sono effettuati sul 100% delle domande di pagamento, di acconto e di saldo e comportano verifiche documentali e visite sul "luogo dell'operazione"; 2) la realizzazione del controllo <i>in loco</i> , in occasione del quale si esamina: la documentazione conservata presso gli organismi o le imprese che eseguono le operazioni cofinanziate; la conformità (per un adeguato numero di voci di spesa, della natura della spesa e dei relativi tempi di esecuzione) al capitolato approvato "per l'operazione", ed ai lavori effettivamente eseguiti o ai servizi effettivamente forniti; la conformità della destinazione o della prevista destinazione "dell'operazione" a quella indicata nella domanda; la conformità "delle operazioni" alle norme ed alle politiche comunitarie)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione ai laboratori analisi per il tenore di materia grassa nel latte nell'ambito del regime comunitario delle quote latte

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 30 maggio 2003, n. 119 Articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 31 luglio 2003 Normativa regionale Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 Atti regionali DGR 8 luglio 2003, n. 12-9860 DGR 13 ottobre 2003, n. 42-10681
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del laboratorio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della nota
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione ai laboratori per effettuazione analisi
Termine finale del procedimento	85 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Revoca dell'autorizzazione ai laboratori di analisi per il tenore di materia grassa nel latte nell'ambito del regime comunitario delle quote latte

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 30 maggio 2003, n. 119 Articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 31 luglio 2003 Normativa regionale Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 Atti regionali DGR 8 luglio 2003, n. 12-9860 DGR 13 ottobre 2003, n. 42-10681
Iniziativa ad istanza di parte	Nota di segnalazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della nota
Provvedimento finale	Determina di revoca dell'autorizzazione ai laboratori per effettuazione analisi
Termine finale del procedimento	85 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

<u>Approvazione del programma annuale di attività del Consorzio Smaltimento Rifiuti di Origine Animale (COSMAN)</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 3 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 64-13248
Iniziativa ad istanza di parte	Nota del COSMAN
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della nota
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di approvazione del programma annuale di attività del Consorzio
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria o autorizzazione del pagamento all'organismo pagatore degli acconti e del saldo del contributo regionale al Consorzio smaltimento rifiuti di origine animale (COSMAN)</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 5 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 64-13248 Delibere annuali di approvazione del Programma annuale di attività del Consorzio
Iniziativa ad istanza di parte	Nota del COSMAN
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della nota
Provvedimento finale	Atto di liquidazione o determina di autorizzazione del pagamento all'organismo pagatore (Arpea)
Termine finale del procedimento	145 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla particolare complessità della fase istruttoria. Al Cosman, infatti, possono essere erogati sia acconti per l'attività da svolgere - fino ad un 90% del fabbisogno approvato nel Programma annuale di attività - sia l'eventuale saldo del 10%, qualora necessario. Quest'ultimo viene erogato a seguito di presentazione della rendicontazione sull'attività svolta. In caso di liquidazione del saldo, si richiede, in via preliminare, il controllo della rendicontazione dell'attività svolta e del contributo erogato dal Cosman alle aziende interessate)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi regionali nel settore apistico

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 6 e 7 della legge regionale 3 agosto 1998, n. 20 Atti regionali Determine annuali di approvazione degli interventi e di assegnazione del contributo
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza delle associazioni del settore apistico
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di impegno
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Liquidazione alla ragioneria dei contributi regionali nel settore apistico

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 6 e 7 della legge regionale 3 agosto 1998, n. 20 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali Determine annuali di approvazione degli interventi e di assegnazione del contributo
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza di liquidazione da parte delle associazioni del settore apistico
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

<u>Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di contributi comunitari alle Associazioni ed alle Cooperative del settore apistico</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli 105, paragrafo 1, e 106 del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007
	Atti regionali DGR 25 gennaio 2010, n. 46-13132 Delibere di approvazione del programma triennale
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza delle associazioni del settore apistico
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria e lettera di trasmissione dell'elenco di liquidazione agli organismi pagatori (AGEA o Arpea)
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria relativa alla Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali
	DGR 20 luglio 2009, n. 66-11823
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria e lettera di trasmissione della medesima alle province
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

<u>Assegnazione finanziamento alle Associazioni (Associazione Regionale Allevatori del Piemonte – Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese) per la realizzazione di mostre e rassegne zootecniche a carattere regionale o interregionale </u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 17, lettera i), della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di impegno e assegnazione finanziamento alle associazioni
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria del finanziamento alle Associazioni (Associazione Regionale Allevatori del Piemonte – Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese) per la realizzazione di mostre e rassegne zootecniche a carattere regionale o interregionale</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 17, lettera i), della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R
	Atti regionali Determine annuali di approvazione dei programmi e di impegno delle risorse finanziarie
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di un gruppo di raccolta di embrioni

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
	Normativa statale
Riferimenti normativi	Legge 15 gennaio 1991, n. 30
	Capo IV: articoli 23, 24, 26 e 28 del decreto del Ministro delle politiche
	agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403
	Normativa regionale
	Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R
	Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
	DGK 10 novembre 2008, ii. 30-10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione e di assegnazione di un codice univoco
1 100 yeumento imaic	nazionale
Termine finale del procedimento	60 giorni
	(di cui 30 giorni per il Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche e 30 giorni per il Settore Prevenzione Veterinaria della Direzione Sanità)
	30 giorni per il settore i revenzione vetermaria dena Direzione Santa)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di un centro di produzione di embrioni

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 15 gennaio 1991, n. 30 Capo IV: art. 23, 25, 27, 29 e 30 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R Atti regionali
	DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione e di assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	60 giorni (di cui 30 giorni per il Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche e 30 giorni per il Settore Prevenzione Veterinaria della Direzione Sanità)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Iscrizione di veterinari all'elenco regionale degli operatori di fecondazione artificiale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 12 della legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articolo 21 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403
	Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R
	Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36–10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Iscrizione dell'operatore nell'elenco e lettera di assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	15 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Iscrizione di operatori pratici all'elenco regionale degli operatori di fecondazione artificiale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 12 della legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articolo 21 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Iscrizione dell'operatore nell'elenco e lettera di assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	15 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

<u>Autorizzazione alla raccolta del materiale seminale di riproduttori maschi, razze autoctone e tipi etnici a limitata diffusione direttamente in azienda</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 5 e 6 della legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articolo 20 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R
	Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione
Termine finale del procedimento	60 giorni (di cui trenta giorni per il Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche e trenta giorni per il Settore Prevenzione Veterinaria della Direzione Sanità)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di un centro di produzione di materiale seminale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articoli 10, 11, 12, 13, 18 e 19 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403
	Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R
	Atti regionali Paragrafo 3.3 della DGR 10 novembre 2008, n. 36–10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione ed assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	60 giorni (di cui trenta giorni per il Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche e trenta giorni per il Settore Prevenzione Veterinaria della Direzione Sanità)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di un recapito per la vendita di materiale seminale e/o di embrioni

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo Delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articoli 10, 14, 15 e 16 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36–10017
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione ed assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	60 giorni (di cui trenta giorni per il Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche e trenta giorni per il Settore Prevenzione Veterinaria della Direzione Sanità)

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di una stazione di inseminazione artificiale equina

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articoli 7, 8 e 9 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito del ricevimento di copia della domanda del privato e delle risultanze dell'istruttoria da parte della provincia
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione ed assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	15 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale pubblica

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articoli 2, 3, 4 e 6 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito del ricevimento di copia della domanda del privato e delle risultanze dell'istruttoria da parte della provincia
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione ed assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	15 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale privata

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Legge 15 gennaio 1991, n. 30 Articolo 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 Normativa regionale Articolo 8 del regolamento regionale 1 agosto 2008, n. 13/R Atti regionali DGR 10 novembre 2008, n. 36-10017
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito del ricevimento di copia della domanda del privato e delle risultanze dell'istruttoria da parte della provincia
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione ed assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	15 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche

Definizione del procedimento

Autorizzazione centri imballaggio uova

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 4 e 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro del lavoro della salute e delle politiche sociali 11 dicembre 2009 Atti regionali DGR 2 agosto 2010, n. 48-462
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione ed assegnazione di un codice univoco nazionale
Termine finale del procedimento	45 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria delle domande presentate relativamente ai contributi a sostegno della diversificazione di aziende bieticole nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato dello zucchero

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 6 del regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006
	Atti regionali DGR 4 giugno 2008, n. 35-8910 DGR 4 giugno 2008, n. 36-8911 DGR 1 agosto 2008, n. 130-9454
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Da giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria sulla base di punteggi auto attribuiti
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi a sostegno della diversificazione di aziende bieticole nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato dello zucchero

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 6 del regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006
	Atti regionali DGR 4 giugno 2008, n. 35-8910 DGR 4 giugno 2008, n. 36-8911 DGR 1 agosto 2008, n. 130-9454
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito dell'acquisizione del primo elenco provinciale
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco di liquidazione ed invio all'organismo pagatore (AGEA)
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Presa d'atto della graduatoria informatica dei soggetti idonei relativamente alle domande presentate nell'ambito del Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 8 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 Regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R Regolamento regionale 21 giugno 2010, n. 10/R
	Atti regionali DGR 22 dicembre 2008, n. 100-10419 DD 29 aprile 2009, n. 343 DD 7 luglio 2009, n. 573 DD 28 settembre 2009, n. 899 DGR 2 agosto 2010, n. 51-465
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito dell'acquisizione dei dati della graduatoria informatica
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della graduatoria informatica dei soggetti idonei
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi nell'ambito del Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 8 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 Regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R. Regolamento regionale 21 giugno 2010, n. 10/R Atti regionali DGR 22 dicembre 2008, n. 100-10419 DD 29 aprile 2009, n. 343 DD 7 luglio 2009, n. 573 DD 28 settembre 2009, n. 899 DGR 2 agosto 2010, n. 51-465
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito dell'acquisizione dell'ultimo elenco provinciale
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco di liquidazione ed invio all'organismo pagatore (Arpea)
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi alle iniziative per la conoscenza dei funghi epigei spontanei

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 8 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24
	Atti regionali DGR 12 ottobre 2009, n. 26-12334 Determine annuali di approvazione del singolo bando Determine annuali di approvazione della graduatoria
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi alle iniziative per la conoscenza dei funghi epigei spontanei

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 8 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 Atti regionali DGR 12 ottobre 2009, n. 26-12334 Determine annuali di approvazione del singolo bando Determine annuali di approvazione della graduatoria
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di assegnazione dei contributi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

<u>Presa d'atto dell'elenco informatico (ed eventuale approvazione della graduatoria informatica) delle domande ammissibili per l'assegnazione di contributi relativi alla Misura "ristrutturazione e riconversione vigneti" nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato del Vino</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 103 octodecies del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 Titolo II capo II del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008 Atti regionali DGR 31 agosto 2009, n. 28-12054 DD 18 marzo 2010, n. 282
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito dell'acquisizione informatica dell'ultimo elenco provinciale
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto dell'elenco informatico (ed eventuale approvazione della graduatoria informatica)
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi relativi alla Misura "ristrutturazione e riconversione vigneti" nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato del Vino

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 103 octodecies del regolamento (CE) n. 1234/07, del Consiglio, del 22 ottobre 2007 Titolo II capo II del regolamento (CE) n. 555/2008, della Commissione, del 27 giugno 2008 Atti regionali DGR 31 agosto 2009, n. 28-12054 DD 18 marzo 2010, n. 282
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito del ricevimento dell'elenco dei soggetti finanziabili da parte delle province
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco di liquidazione ed invio all'organismo pagatore (AGEA)
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Svincolo delle fideiussioni accese nell'ambito della Misura "ristrutturazione e riconversione vigneti" relativa all'Organizzazione Comune di Mercato del Vino (precedenti al 2009)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Capo III del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 Capo IV del regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione, del 31 maggio 2000
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito della comunicazione dell'esito del collaudo da parte della provincia
Provvedimento finale	Lettera di trasmissione all'organismo pagatore (AGEA) degli elenchi di svincolo delle garanzie fideiussorie (da svincolare totalmente, parzialmente o da incamerare)
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

<u>Presa d'atto delle domande ammissibili relative alla Misura "estirpazione vigneti a premio" nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato del Vino</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli 85 septdecies, 85 sexdecies, 85 octodecies, 85 novodecies, 85 vicies, 188 bis, paragrafo 3, 85 unvicies, 85 duovicies, 188 bis, paragrafo 4, 85 tervicies, 85 quatervicies, 85 quinvicies del regolamento (CE) n. 1234/07, del Consiglio, del 22 ottobre 2007 Capo III del regolamento (CE) n. 555/2008, della Commissione, del 27 giugno 2008
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto dell'elenco delle domande ammissibili ed invio all'organismo pagatore (AGEA)
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

<u>Proposta di individuazione dell'organismo di controllo vini di qualità a denominazione di origine nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato del Vino</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 118 sexdecies del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 Normativa statale Articolo 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 Atti regionali DGR 26 maggio 2008, n. 44-8855
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio o della rappresentanza agricola
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di proposta di individuazione dell'organismo di controllo
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

<u>Iscrizione delle "Varietà da conservazione" al Registro Nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 2 bis della legge 6 aprile 2007, n. 46 Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 aprile 2008
	Atti regionali DGR 22 dicembre 2008, n. 101-10420 DD 3 aprile 2009, n. 344
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di trasmissione dell'istanza del soggetto al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e contestuale parere
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Autorizzazione arricchimenti per la gestione dei vini a denominazione di origine protetta (DOP)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 103 sexvicies e lettera A dell'allegato XV bis del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 8 agosto 2008 Atti regionali Delibere e determine annualI in ordine ai parametri qualitativi di riferimento ed alle richieste di arricchimento dei vini
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione arricchimenti
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Definizione del procedimento

Inserimento del vitigno nella lista dei vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Piemonte

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 120 bis del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007
	Atti regionali DGR 25 novembre 2002, n. 77–7840
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza dell'organismo di ricerca
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di inserimento del vitigno nella lista dei vitigni idonei alla coltivazione in Piemonte
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 Atti regionali DGR 16 dicembre 2008, n. 44-10301 DD 19 dicembre 2008, n. 1143
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Iscrizione al registro ufficiale dei produttori

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Decisione 2004/426/CE della Commissione, del 29 aprile 2004 Normativa statale Articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151 Articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 Articolo 5, comma 1, lett. c, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2007 Atti regionali DGR 16 dicembre 2008, n. 44-10301 DD 19 dicembre 2008, n. 1143
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Certificato di iscrizione
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Decisione 2004/426/CE della Commissione, del 29 aprile 2004
	Normativa statale Articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 Articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali 30 ottobre 2007 Articolo 5, comma 1, lettera c, del decreto del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali 9 novembre 2007 Atti regionali DGR 16 dicembre 2008, n. 44-10301 DD 19 dicembre 2008, n. 1143
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Controlli fitosanitari alla produzione ed alla commercializzazione dei vegetali e dei prodotti vegetali

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 11, 12 e 17 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia decorsi tre giorni dalla lettera di comunicazione del controllo al soggetto interessato
Provvedimento finale	Verbale di sopralluogo
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Accreditamento fornitore materiali di moltiplicazione delle piantine di ortaggi e delle piante da frutto

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 9, comma 3, dei decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 aprile 1997
	Atti regionali DGR 16 dicembre 2008, n. 44-10301 DD 19 dicembre 2008, n. 1143
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Certificato di accreditamento
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Accreditamento a fornitore materiali di moltiplicazione dei funghi coltivati

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 8, comma 1, del decreto del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali 27 settembre 2007 Atti regionali DGR 16 dicembre 2008, n. 44-10301 DD 19 dicembre 2008, n. 1143
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Certificato di accreditamento
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Sorveglianza e controllo dei fornitori di materiali di moltiplicazione di piante ornamentali di piantine di ortaggi, di piante da frutto e di funghi coltivati

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 11 dei decreti del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali 14 aprile 1997 Articolo 10 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151 Articolo 10 del decreto del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali 27 Settembre 2007
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia decorsi tre giorni dalla lettera di comunicazione del controllo al soggetto interessato
Provvedimento finale	Verbale di sopralluogo
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Applicazione delle misure di emergenza, delle lotte obbligatorie e degli interventi relativi agli organismi di quarantena

organismi di quarantena	
Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Direttiva 2008/90/CE del Consiglio del 29 settembre 2008 Disposizioni d'emergenza dell'Unione europea: Decisione 2009/420/CE della Commissione del 28 maggio 2009
	Decisione 2007/365/CE della Commissione del 25 maggio 2007
	Decisione 2007/433/CE della Commissione del 18 giugno 2007
	Decisione 2004/426/CE della Commissione 29 aprile 2004
	Normativa statale Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 28 luglio 2009 - Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV), agente della «Vaiolatura delle drupacee» Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 8 aprile 2009 - Attuazione della decisione n. 2003/766/CE, modificata dalle decisioni 2006/564/CE e 2008/644/CE, relativa alle misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità di <i>Diabrotica virgifera virgifera</i> Le Conte
	Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 28 gennaio 2008 - Lotta obbligatoria contro il marciume anulare della patata (<i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>Sepedonicus</i>). Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE
	Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 28 gennaio 2008 - Attuazione della decisione della Commissione U.E. n. 2007/410/CE del 12 giugno 2007, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno della Comunità del viroide dell'affusolamento dei tuberi di patata
	Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2007 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cerambicide asiatico <i>Anoplophora chinensis</i> (Thomson)
	Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2007 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE
	Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 ottobre 2007 - Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, <i>Dryocosmus kuriphilus</i> Yasumatsu, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della

	1
	decisione della Commissione 2006/464/CE
	Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 ottobre 2007 - Lotta obbligatoria contro <i>Ralstonia solanacearum</i> (Smith) Yabuuchi et al. Recepimento della direttiva della Commissione 2006/63/CE
	Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 23 febbraio 2006 - Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma Apple Proliferation Phytoplasma
	Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 31 maggio 2000 - Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite
	Decreto del Ministro per le politiche agricole 10 settembre 1999 - Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>), nel territorio della Repubblica
	Decreto del Ministro per le politiche agricole 17 aprile 1998 - Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano «Ceratocystis fimbriata»
	Decreto del Ministro per le politiche agricole 17 aprile 1998 - Circolare applicativa del decreto del ministro 17 aprile 1998 concernente le note tecniche per la salvaguardia del platano dal "Cancro colorato" (Ceratocystis fimbriata)
	Decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste 18 maggio 1971 - Dichiarazione di lotta obbligatoria contro il nematode dorato della patata - <i>Heterodera rostochiensis</i> Woll
	Decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste 18 maggio 1971 - Dichiarazione di lotta obbligatoria contro la rogna nera della patata - Synchytrium endobioticum (Schilb.)
	Atti regionali DD 15 settembre 2008, n. 694 DGR 14 dicembre 2009, n. 20-12798 DD 17 dicembre 2009, n. 1339
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dalla data del sopralluogo
Provvedimento finale	Verbale di sopralluogo
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla sua particolare complessità in quanto, in relazione allo specifico organismo nocivo, esso può avere inizio: 1) con l'esecuzione di accertamenti che il settore annualmente predispone in merito all'applicazione delle procedure di emergenza comunitarie, dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria ed alla presenza di organismi di quarantena. Tali accertamenti comportano il controllo casuale e randomizzato effettuato sul territorio, atto a verificare l'applicazione delle misure specifiche ed il controllo delle aree critiche (a causa della presenza di molteplici fattori, anche in

sinergia) che configurano un rischio particolare di introduzione e/o di diffusione dell'organismo nocivo;

- 2) con il controllo che il settore svolge sulla filiera vivaistica e sementiera e, quindi, su tutte le aziende interessate dall'applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria;
- 3) con il ricevimento delle segnalazioni di enti pubblici e/o di privati circa ipotesi di inadempienza alle misure fitosanitarie obbligatorie.

Nelle ipotesi 1 e 2, a seguito di accertamento, è emanata ingiunzione indicante le misure obbligatorie ed i tempi di adozione. Qualora la misura obbligatoria contempli la distruzione di piante, di parti di piante o del materiale infetto, o l'obbligo di effettuare pratiche agronomiche (rotazione, semine ritardate), la durata del procedimento è subordinata ai cicli vegetativi delle piante e, per l'estirpo di intere coltivazioni arboree, dalle condizioni meteorologiche. Qualora le condizioni ambientali lo richiedano, si concedono proroghe che, nel rispetto delle misure di contenimento dell'organismo nocivo, determinano il prolungamento della durata del procedimento.

Nell'ipotesi 3, qualora la segnalazione sia effettuata nel periodo di riposo vegetativo, il settore deve attendere la ripresa vegetativa delle specie interessate per verificare la presenza dell'organismo nocivo; nel caso in cui la segnalazione sia effettuata alla conclusione del periodo vegetativo, prima di poter svolgere l'atto di accertamento di avvio del procedimento, può essere necessario attendere anche otto mesi: tale periodo sospende l'avvio del procedimento)

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

<u>Certificazione fitosanitaria di vegetali e prodotti vegetali in importazione, esportazione e transito da e per paesi terzi</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli da 36 a 44 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 Atti regionali DGR 29 novembre 2004, n. 30-14186 DD 25 novembre 2005, n. 315 DD 12 luglio 2006, n. 173 DD 18 dicembre 2008, n. 1140 Istruzioni operative approvate con DD 25 novembre 2005, n. 315 e DD 12 luglio 2006, n. 173
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Certificato fitosanitario o nulla osta all'importazione
Termine finale del procedimento	45 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Nulla osta all'importazione prodotti sementieri

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 2, 6, 14 e 16 della legge 25 novembre 1971, n. 1096 Articolo 26 della legge 20 aprile 1976, n. 195 Articoli da 1 a 7 ed Allegati 1, 2 e 3 del decreto del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali 4 giugno 1997
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Nulla osta all'importazione di prodotti sementieri
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Verifica idoneità magazzini per procedura "Cold Treatment" per esportazione frutta verso paesi terzi

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 34 e 35 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. Accordo bilaterale Italia - Nuova Zelanda, 22 dicembre 1999 Accordo bilaterale Italia - Cina, 2 settembre 2008
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di attestazione dell'idoneità
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Verifica idoneità magazzini per "lavorazione di patate da consumo di origine egiziana"

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 34 e 35 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. Articolo 6 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 25 gennaio 2007 e s.m.i.
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di attestazione dell'idoneità
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Certificato di analisi su terreni, parti di vegetali, acque, mieli ed altre matrici di interesse agrario

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Atti regionali DGR 19 marzo 1990, n. 1274-4264 DGR 9 dicembre 2003, n. 57-11275 DGR 2 agosto 2006, n. 98-3619 DD 21 novembre 2007, n. 140
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza di analisi da parte del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Certificato di analisi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Certificato di analisi chimiche di mosti e vini ed altri prodotti di uso enologico atte a rilevarne la rispondenza alle disposizioni di legge

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articoli 3 e 4 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 Articolo 1 del decreto del Ministro della sanità 12 maggio 1999 Normativa regionale Articoli 4 e 5 della legge regionale 13 maggio 1980, n. 39 Atti regionali DGR 6 ottobre 1997, n. 7-22589
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza dei Servizi antisofisticazioni vinicole provinciali
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza e di consegna del campione
Provvedimento finale	Certificato di analisi
Termine finale del procedimento	55 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Certificato di analisi dei residui di fitofarmaci in aziende aderenti all'azione 214.1 relativa all'applicazione di tecniche di produzione integrata ed all'azione 214.2 relativa all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698, del 20 settembre 2005, e s.m.i. Atti regionali DGR 19 novembre 2007, n. 44-7485
T. !-!- !	Desir 17 novembre 2007, n. 11 7 105
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dalla ricezione del verbale e del campione consegnati dall'ente prelevatore-istruttore (province, comunità montane)
Provvedimento finale	Certificato di analisi e comunicazione di consegna esiti analisi agli enti prelevatori-istruttori
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla sua particolare complessità, che comporta la necessaria collaborazione tra diversi soggetti. Il termine massimo di centottanta giorni è previsto nell'ipotesi in cui sia accertata un'irregolarità che richieda la revisione dell'analisi e la gestione del deposito cauzionale)

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Analisi a supporto della vigilanza fitosanitaria e dell'assistenza tecnica

Desparabile del presedimento	Pagnangahila dal Sattora Eitaganitario
Responsabile del procedimento Riferimenti normativi	Responsabile del Settore Fitosanitario Normativa statale Articolo 50 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 Allegato IV del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 8 febbraio 2005 Decreti di lotta obbligatoria del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Normativa regionale
	Articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato di analisi fitopatologica di laboratorio
Avvio del procedimento	Dalla data dell'istanza e della compilazione della scheda di accompagnamento del campione
Provvedimento finale	Lettera di comunicazione esito
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla sua particolare complessità, in quanto l'analisi può richiedere il conferimento del campione a laboratori esterni per la realizzazione di analisi avanzate; esse necessitano di tempi particolarmente lunghi, in quanto occorre effettuare l'allevamento di insetti, di funghi e batteri, oltre il compimento di test su piante indicatrici. A ciò si aggiunga che, durante la stagione invernale di riposo vegetativo delle piante, non è tecnicamente possibile effettuare analisi su fitopatogeni)

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Autorizzazione alla deroga alle norme tecniche di coltura per le aziende che aderiscono all'azione 214.1 relativa all'applicazione delle tecniche di produzione integrata del Programma di sviluppo rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.
	Normativa statale Linee guida nazionali di produzione integrata approvate dal Comitato produzione integrata ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 17 aprile 2008, n. 2722
	Atti regionali DGR 5 novembre 2008, n. 2-9977 Norme tecniche di produzione integrata approvate con DD 23 marzo 2010, n. 316
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera di autorizzazione alla deroga
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Parere tecnico finalizzato al rilascio della licenza all'utilizzo di gas tossici in aperta campagna

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 49 del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza della Questura competente
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Lettera contenente il parere tecnico finalizzato al rilascio della licenza
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

<u>Autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei nella difesa antiparassitaria dei vigneti</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Normativa statale Circolare del Ministro della sanità 19 luglio 1984, n. 55 Articolo 5, comma 22, lettera b, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194
	Atti regionali Delibere annuali della Giunta regionale di approvazione dei criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei sulla vite Determine annuali di autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei sulla vite
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza (entro il 31 dicembre di ogni anno)
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti
Termine finale del procedimento	120 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla natura dell'interesse pubblico tutelato e dalla particolare complessità della fase istruttoria. Infatti, alla richiesta di autorizzazione deve essere allegata la numerosa ed eterogenea documentazione prevista dall'allegato alla delibera della Giunta regionale, che il settore ha il compito di esaminare e valutare. L'autorizzazione, inoltre, è subordinata al nulla osta vincolante espresso dalla Direzione Generale della sicurezza, degli alimenti e della nutrizione del Ministero della salute, che stabilisce annualmente a livello nazionale le sostanze attive da utilizzare ed il periodo entro il quale devono essere impiegate. Tale nulla osta vincola il rilascio delle autorizzazioni regionali)

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Autorizzazione al riconoscimento dei centri di taratura adibiti al controllo funzionale delle macchine irroratrici

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Atti regionali DGR 1 agosto 2008, n. 79-9405 DD 18 novembre 2008, n. 1038
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione al riconoscimento dei centri di taratura
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Fitosanitario

Definizione del procedimento

Abilitazione al controllo ed alla taratura delle macchine irroratrici

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Fitosanitario
Riferimenti normativi	Atti regionali DGR 1 agosto 2008, n. 79-9405 DD 18 novembre 2008, n. 1038
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di rilascio del certificato di abilitazione con attribuzione del codice personale
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi per programmi di assistenza tecnica casearia

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Atti regionali
	DGR 6 dicembre 2004, n. 19-14261 DD 10 maggio 2005, n. 75
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di assegnazione contributi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Liquidazione alla ragioneria dei contributi assegnati per programmi di assistenza tecnica casearia

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 6 dicembre 2004, n. 19-14261 DD 10 maggio 2005, n. 75
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi per programmi di assistenza tecnica nel settore trasformazione delle carni

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Atti regionali DGR 5 luglio 2007, n. 52-6344 DD 28 settembre 2007, n. 346
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di assegnazione contributi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria dei contributi assegnati per programmi di assistenza tecnica nel settore trasformazione delle carni</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R
	Atti regionali DGR 5 luglio 2007, n. 52-6344 DD 28 settembre 2007, n. 346
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione dei progetti per l'assegnazione di contributi relativi ad iniziative di assistenza agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Atti regionali DGR 28 luglio 2008, n. 48-9318
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione del progetto e di impegno
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria dei contributi assegnati per iniziative di assistenza agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 28 luglio 2008, n. 48-9318
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria dei progetti preliminari relativi agli aiuti per l'avviamento di consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 9 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 Articoli 41, 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
	Atti regionali DGR 31 agosto 2009, n. 37-12182 DGR 12 ottobre 2009, n. 23-12331 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla data di chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria dei progetti preliminari
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione del progetto definitivo relativo agli aiuti per l'avviamento di consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 9 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 Articoli 41, 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
	Atti regionali DGR 31 agosto 2009, n. 37-12182 DGR 12 ottobre 2009, n. 23-12331
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di presentazione del progetto definitivo
Provvedimento finale	Determina di approvazione del progetto definitivo ed impegno dei fondi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Elenco di liquidazione delle domande di pagamento per l'avviamento di consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 9 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 Articoli 41, 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 31 agosto 2009, n. 37-12182 DGR 12 ottobre 2009, n. 23-12331
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Elenco di liquidazione delle domande di pagamento ed invio all'organismo pagatore (Arpea)
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione dei progetti per il finanziamento di attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
	Atti regionali DGR 1 luglio 2008, n. 27-9074 e s.m.i Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione dei progetti
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità della fase istruttoria del procedimento, in ragione dei contenuti dei progetti oggetto di finanziamento, i quali, oltre ad avere una durata pluriennale, comportano l'esame della numerosa ed eterogenea documentazione presentata dagli istanti)

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria dei finanziamenti di attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 1 luglio 2008, n. 27-9074 e s.m.i Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria delle domande presentate nell'ambito della Misura 111 Azione 1 Sottoazione A) "Formazione nel settore agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006
	Atti regionali DGR 14 luglio 2008, n. 40-9204 DD 4 giugno 2010, n. 601 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	150 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità del procedimento, in quanto la fase istruttoria comprende l'esame e la valutazione delle proposte dei progetti formativi presentati dai candidati, attività svolte da un apposito comitato di valutazione formato da funzionari della regione, delle province e delle comunità montane)

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria delle domande presentate nell'ambito della Misura 111 Azione 1 Sottoazione B) "Informazione nel settore agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Atti regionali
	DGR 14 luglio 2008, n. 40-9204 DD 22 luglio 2008, n. 544 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	150 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità del procedimento nella fase istruttoria, in quanto essa comprende l'esame e la valutazione delle proposte di progetti informativi presentati dai candidati, attività svolte da un apposito comitato di valutazione formato da funzionari regionali e soggetti di altri enti pubblici; tale fase richiede, inoltre, l'esecuzione di sopralluoghi presso le sedi operative distribuite sul territorio regionale)

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Elenco di liquidazione delle domande di pagamento presentate nell'ambito della Misura 111 Azione 1 Sottoazione B) "Informazione nel settore agricolo ed alimentare" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Atti regionali DGR 14 luglio 2008, n. 40-9204 DD 2 luglio 2008, n. 554
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Elenco di liquidazione ed invio all'organismo pagatore (Arpea)
Termine finale del procedimento	150 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto allo stato attuale non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità della fase istruttoria del procedimento, in quanto essa comporta l'esame della numerosa ed eterogenea documentazione prodotta, oltre all'esecuzione di molteplici controlli)

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria delle domande presentate nell'ambito della Misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 2 aprile 2007, n. 48-5643 DGR 19 novembre 2007, n. 44-7485 DGR 27 marzo 2008, n. 37-8475 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola nell'ambito della Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo servizi di consulenza in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli da 20 a 24 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 4 maggio 2009, n. 27-11352 DD 9 giugno 2009, n. 487 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di riconoscimento dei soggetti erogatori
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla particolare complessità della fase istruttoria, svolta da un apposito comitato di valutazione di cui fanno parte funzionari regionali appartenenti a diversi settori della direzione ed esperti qualificati esterni all'amministrazione. Tale fase si articola in: -verifica della ricevibilità ed ammissibilità di ciascuna domanda; -verifica della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dal bando. Ciò comporta lo svolgimento di sopralluoghi presso le sedi dei soggetti istanti (distribuite su tutto il territorio regionale), verifiche di tipo amministrativo e documentale, svolte nella misura del 100% delle istanze presentate dai candidati, e verifiche sulla documentazione amministrativa e contabile)

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Presa d'atto della prima graduatoria informatica delle domande pervenute nell'ambito della Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo servizi di consulenza in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli da 20 a 24 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 65-13249 DD 12 aprile 2010, n. 398 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della graduatoria
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Presa d'atto della graduatoria delle imprese finanziate nell'ambito della Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo servizi di consulenza in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli da 20 a 24 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 65-13249 DD 12 aprile 2010, n. 398 Delibere e determine relative al singolo bando
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito dell'acquisizione di tutte le graduatorie provinciali
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della graduatoria
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

<u>Presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria delle domande presentate nell'ambito della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 2 aprile 2007, n. 48-5643 DGR 19 novembre 2007, n. 44-7485 DGR 27 marzo 2008, n. 37-8475
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria delle domande presentate nell'ambito della Misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 67-13251 DD 24 marzo 2010, n. 323
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità della fase istruttoria del procedimento, in quanto essa è svolta da un nucleo interno di valutazione e da una commissione di valutazione (composta anche da tre esperti individuati nelle liste a carattere nazionale) che ha il compito di giudicare la qualità delle proposte progettuali che si articolano in programmi della durata anche triennale)

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Approvazione delle domande di pagamento presentate nell'ambito della Misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Articoli 20 e 21 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Atti regionali DGR 8 febbraio 2010, n. 67-13251
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione delle domande di pagamento
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

Definizione del procedimento

Presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria relativa alle domande presentate nell'ambito della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articoli 52 e 53 del regolamento (CE) n. 1698/2005, del Consiglio, del 20 settembre 2005 Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali DGR 2 aprile 2007, n. 48-56431 DGR 19 novembre 2007, n. 44-7485 DGR 27 marzo 2008, n. 37-8475
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria per assegnazione contributi ai consorzi di irrigazione per la realizzazione di opere irrigue

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Assegnazione fondi e contestuale approvazione progetto (con eventuale scorrimento della graduatoria) ai consorzi di irrigazione per la realizzazione di opere irrigue

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 Atti regionali
	DGR 13 ottobre 2003, n. 44 – 10683 Delibere di approvazione del singolo bando
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dal giorno successivo all'approvazione della graduatoria
Provvedimento finale	Determina di assegnazione fondi e contestuale approvazione del progetto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Approvazione della variante della realizzazione di opere irrigue per l'assegnazione dei contributi ai consorzi di irrigazione

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 Atti regionali DGR 13 ottobre 2003, n. 44 – 10683 Delibere di approvazione del singolo bando
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione del progetto di variante
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria o autorizzazione all'organismo pagatore a liquidare gli acconti per la realizzazione di opere irrigue ai consorzi di irrigazione</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 52 della legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 16 marzo 2010, n. 90 – 13585
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione alla ragioneria o determina all'organismo pagatore di autorizzazione a liquidare
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria o autorizzazione all'organismo pagatore a liquidare il saldo per la realizzazione di opere irrigue ai consorzi di irrigazione</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 52 della legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R Atti regionali DGR 13 ottobre 2003, n. 44 – 10683
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Atto di liquidazione alla ragioneria o determina all'organismo pagatore di autorizzazione a liquidare
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di aiuti comunitari ai consorzi di irrigazione per la realizzazione di opere irrigue

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Asse I – Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698, del 20 settembre 2005, e s.m.i. Atti regionali DGR 30 marzo 2009, n. 46 – 11139 DD 9 giugno 2009, n. 491
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determina di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Assegnazione aiuti comunitari e contestuale approvazione progetto (con eventuale scorrimento della graduatoria) ai consorzi di irrigazione per la realizzazione di opere irrigue

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Asse I – Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698, del 20 settembre 2005, e s.m.i. Atti regionali DGR 19 novembre 2007, n. 44-7485 DD 9 giugno 2009, n. 491
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dal giorno successivo all'approvazione della graduatoria
Provvedimento finale	Determina di assegnazione aiuti comunitari e contestuale approvazione del progetto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Approvazione della variante della realizzazione di opere irrigue per la concessione di aiuti comunitari ai consorzi di irrigazione

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Asse I – Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698, del 20 settembre 2005, e s.m.i. Atti regionali DD 9 giugno 2009, n. 491
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione del progetto di variante
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Elenco di liquidazione delle domande di acconto su finanziamento comunitario per la realizzazione di opere irrigue ai consorzi di irrigazione

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Asse I – Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698, del 20 settembre 2005, e s.m.i. Atti regionali DD 9 giugno 2009, n. 491
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Elenco di liquidazione delle domande di acconto ed invio all'organismo pagatore
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Definizione del procedimento

Elenco di liquidazione delle domande di saldo su finanziamento comunitario per la realizzazione di opere irrigue ai consorzi di irrigazione

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Asse I – Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698, del 20 settembre 2005, e s.m.i. Atti regionali DD 9 giugno 2009, n. 491
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del consorzio
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Elenco di liquidazione delle domande di saldo ed invio all'organismo pagatore
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale

Definizione del procedimento

Riparto tra gli enti dei fondi assegnati alla Regione Piemonte sul Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 Normativa regionale Articolo 56 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articoli 2, 3 e 6 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia con la richiesta del settore della segnalazione del fabbisogno finanziario
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di riparto dei fondi
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla sua particolare complessità: vista l'esiguità dei fondi a disposizione sono necessarie un'istruttoria approfondita con valutazioni di carattere tecnico ed amministrativo nonché attività di consultazione e di raccordo con gli enti destinatari del riparto stesso al fine di individuare quali interventi finanziare ed in che misura)

Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale

Definizione del procedimento

Approvazione dell'elenco dei beneficiari e riparto del finanziamento infrastrutture irrigue di bonifica

Description del massedimente	Demonachile del Cettone Colomità Neturali e Costiano dei Dischi in
Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
Riferimenti normativi	Normativa statale
Knerimenu normativi	Articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 Circolare 15 luglio 2004, n. QTC X 102.204
	Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
	Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775
	Decreti ministeriali di riconoscimento
	Normativa regionale
	Articoli 54 e 55 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63
	Articolo 11 della legge regionale 21 marzo 1984, n. 18
	Regolamento 29 aprile 1985, n. 7 (D.P.G.R. 3791/1985)
	Atti regionali
	DGR 15 dicembre 1997, n. 15-23425
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito dell'emanazione della delibera di
	Giunta regionale di riparto del fondo di solidarietà tra Regione ed altri
	enti
Provvedimento finale	Determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari e riparto del
	finanziamento
Termine finale del procedimento	<u>90 giorni</u>

Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale

Definizione del procedimento

Assegnazione contributo infrastrutture irrigue/di bonifica

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 Circolare del 15 luglio 2004, n. QTC X, 102.204 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Regio decreto 1 dicembre 1933, n. 1775 Normativa regionale Articoli 54 e 55 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 11 della legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 Regolamento 29 aprile 1985, n. 7 (D.P.G.R. 3791/1985) Atti regionali DGR 15 dicembre 1997, n. 15-23425
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di assegnazione contributo
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla sua particolare complessità, in quanto la progettazione di ciascun intervento necessita di atti autorizzativi rilasciati da strutture tecniche e soggetti diversi; la complessità deriva, altresì, dall'eventuale cooprogettazione di tali interventi. I sopralluoghi risultano condizionati dall'accessibilità del sito nonché dagli eventi atmosferici e dalla situazione logistica esistente. A ciò si aggiunga che la valutazione di un progetto, talvolta, richiede l'acquisizione di dati ed informazioni provenienti da soggetti differenti)

Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale

Definizione del procedimento

Autorizzazione erogazione contributi per gli interventi relativi ai danni da avversità atmosferiche e calamità naturali, gestiti dagli enti competenti a seguito del riordino delle funzioni amministrative in agricoltura

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 Normativa regionale Articoli 54 e 55 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 2 della legge regionale 08 luglio 1999, n. 17 Atti regionali DGR 15 dicembre 1997, n. 15-23425
Iniziativa ad istanza di parte	Richiesta delle province e comunità montane
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della richiesta
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione all'organismo pagatore regionale (Arpea) all'erogazione dei contributi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale

Definizione del procedimento

Autorizzazione erogazione contributi per danni da avversità gestiti dal Settore

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 Normativa regionale Articoli 54, 55 e 56 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articolo 11 della legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 Atti regionali DGR 15 dicembre 1997, n. 15-23425
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di autorizzazione all'organismo pagatore regionale (Arpea) all'erogazione contributi
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale

Definizione del procedimento

Sovvenzioni per il ripristino di strutture danneggiate da calamità naturali e eccezionali avversità atmosferiche non delimitate ai sensi della normativa relativa al Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 56 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 Articoli 2 e 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dalla data di assunzione della delibera della Giunta regionale di assegnazione fondi alla direzione
Provvedimento finale	Determina di concessione delle sovvenzioni
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Agricoltura Sostenibile

Definizione del procedimento

<u>Valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute per l'adesione alle azioni agroambientali della Misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Agricoltura Sostenibile
Riferimenti normativi	Normativa comunitaria Articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Atti regionali Bandi annuali di apertura delle domande approvati con deliberazione
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande consentito dal bando
Provvedimento finale	Delibere o determine di ammissibilità delle domande sulla base dell'analisi e comparazione delle risorse finanziarie assegnate
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Nuove concessioni e modifiche territoriali delle Aziende faunistico-venatorie (AFV) e Aziende agrituristico-venatorie (AATV)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 20 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di concessione e modifiche territoriali delle Aziende
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla particolare complessità e dalla durata della fase istruttoria, che comporta: - la valutazione della numerosa ed eterogenea documentazione prodotta dal concessionario (visure catastali inerenti il territorio aziendale da ricomprendere; atti di adesione o convenzioni tra i privati e/o società; eventuale analisi del documento di valutazione di incidenza) nonché della relazione tecnica dallo stesso allegata (relativamente alla quale si acquisisce il parere di un organismo esterno alla Regione); - l'effettuazione di uno o più sopralluoghi presso l'azienda interessata, al fine di verificare la corrispondenza della documentazione prodotta con l'analisi in concreto della situazione ambientale accertata in loco)

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Rinnovo concessioni delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 20 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data indicata annualmente dal settore nella lettera ai concessionari
Provvedimento finale	Determina di rinnovo
Termine finale del procedimento	180 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata, sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in considerazione dell'elevato numero delle domande di rinnovo da esaminare (mediamente venti/trenta all'anno) in relazione ai carichi di lavoro dei funzionari; sotto il profilo della particolare complessità della fase istruttoria, in quanto i tempi della medesima sono condizionati necessariamente dalle diverse scadenze dei consorzi. L'istruttoria comporta: - la valutazione della relazione tecnica allegata dal soggetto privato che analizza i risultati conseguiti negli anni precedenti, sia dal punto di vista faunistico-ambientale, sia dal punto di vista dei miglioramenti agroambientali; - la realizzazione di sopralluoghi presso le aziende interessate)

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Trasformazione delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 20 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di trasformazione
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Istituzione campi di addestramento cani all'interno delle aziende agri-turistico-venatorie

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 13 e 20 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925 DGR 20 luglio 1998, n. 13-25059
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di istituzione campi di addestramento
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Rinuncia della concessione di Azienda faunistico-venatoria e agri-turistico-venatoria

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 20 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di presa d'atto della rinuncia alla concessione
Termine finale del procedimento	45 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Approvazione dei Piani di prelievo numerico di tipica fauna alpina negli istituti di gestione privata della caccia

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 20 e 44, comma 1, lettera f), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di approvazione dei Piani
Termine finale del procedimento	65 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Approvazione dei Piani di abbattimento della fauna stanziale e ungulati negli istituti di gestione privata della caccia

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articoli 20 e 44, comma 1, lettera f, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 8 marzo 2004, n. 15-11925
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del concessionario
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di approvazione dei Piani di abbattimento
Termine finale del procedimento	65 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Approvazione dei Piani di prelievo selettivo di ungulati

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 44, comma 1, lettera f della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 9 luglio 2007, n. 37-6385
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di approvazione dei Piani di prelievo selettivo
Termine finale del procedimento	65 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Autorizzazione alla proroga oltre il 31 marzo ed entro il 31 luglio delle immissioni di fauna selvatica

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale di autorizzazione alla proroga
Termine finale del procedimento	70 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Riparto tra gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) ed i Comprensori Alpini (CA) del fondo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali e del fondo regionale destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori di competenza

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 26 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 Normativa regionale Articoli 58, comma 1, lettera g) e 55, commi 1 e 2, lettera b) della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 3 agosto 2007, n. 114-6741 DGR 3 agosto 2007, n. 115-6742 DGR 14 gennaio 2008, n. 36-8028 DGR 1 agosto 2008, n. 128-9452
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'ultima istanza
Provvedimento finale	Determina di riparto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Istituzione di Aree a caccia specifica (ACS)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 16, comma 5, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Revoca delle Aree a caccia specifica (ACS)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 16, comma 5, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Modifica delle Aree a caccia specifica (ACS)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 16, comma 5, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Conferma delle Aree a caccia specifica (ACS)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 16, comma 5, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Approvazione dei Piani di prelievo numerico di tipica fauna alpina

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 44, comma 1, lettera f) della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 1 agosto 2008, n. 126-9450
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Approvazione dei Piani numerici di prelievo alle specie: volpe, starna e pernice rossa

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 44, comma 1, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	120 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata dalla sua particolare complessità. Esso prevede, sulla base dei contenuti dell'articolo 44 della legge regionale 70/1996, diverse tempistiche per la presentazione delle richieste che, a loro volta, dipendono necessariamente dai periodi in cui sono effettuati i censimenti per le diverse specie nonché dai risultati (ovvero dal numero dei capi da prelevare) ottenuti tramite gli stessi. Il provvedimento finale comprende tutte le richieste presentate al Settore)

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Modifica periodi esercizio venatorio

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 44, comma 5, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Delibera della Giunta regionale
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Approvazione dei progetti riguardanti l'incentivazione della produzione naturale a scopo di ripopolamento di esemplari di lepre comune (Lepus aeuropaeus) nel territorio regionale

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa statale Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 marzo 2008 Normativa regionale Articolo 17, comma 4, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 28 dicembre 1998, n. 10-26362 DGR 7 novembre 2005, n 19-1336 DGR 3 novembre 2008, n. 32-9961
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA)
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di approvazione del progetto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Riparto tra le Province del fondo regionale di solidarietà destinato ad indennizzare i soggetti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica ungulata nei territori di competenza

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 e s.m.i. Atti regionali DGR 17 dicembre 2007, n. 93-7847
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza della provincia
Avvio del procedimento	Dal ricevimento dell'ultima istanza
Provvedimento finale	Determina di riparto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

Riparto tra le Province del fondo regionale destinato ad interventi in materia faunistico-venatoria e del fondo regionale destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori di competenza

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa statale Articolo 26 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 Normativa regionale Articoli 58, comma 1, lettera f) e 55, commi 1 e 2, lettera a) della legge 4 settembre 1996, n. 70 Atti regionali DGR 3 novembre 1997, n. 14-22929 DGR 16 giugno 2003, n. 58-9688 DGR 03 agosto 2007, n. 114-6741 DGR 1 agosto 2008, n. 128-9452
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza della provincia
Avvio del procedimento	Dal ricevimento dell'ultima istanza
Provvedimento finale	Determina di riparto
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alla ragioneria delle somme a titolo di risarcimento danni a seguito di sinistri stradali contro fauna selvatica in esecuzione di sentenze</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Articolo 31 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Articolo 3 del regolamento 5 dicembre 2001, n. 18/R
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia dalla data della notifica della sentenza di condanna al Settore
Provvedimento finale	Determina di impegno e liquidazione
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Tutela e Gestione Della Fauna Selvatica e Acquatica

Definizione del procedimento

<u>Liquidazione alle Province delle spese relative alla ripartizione delle tasse e soprattasse introitate in materia di pesca</u>

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 32 della legge regionale 26 dicembre 2006, n. 37
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Il procedimento si avvia a seguito della delibera di Giunta di assegnazione delle risorse
Provvedimento finale	Determina d impegno e liquidazione
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi ai Comuni per controllo e mappatura delle superfici vitate a denominazione di origine controllata e garantita (D.O.C.G.)

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 5, comma 1, della legge regionale 13 maggio 1980, n. 39
	Atti regionali Istruzioni per l'applicazione della legge regionale 39/1980 approvate con DGR 6 ottobre 1997, n. 7-22589
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del comune
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di assegnazione del contributo
Termine finale del procedimento	80 giorni

Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura

Definizione del procedimento

Assegnazione contributi ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole (SAV) per l'acquisto di dotazioni strumentali

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa regionale Articolo 5, comma 1, della legge regionale 13 maggio 1980, n. 39
	Atti regionali Istruzioni per l'applicazione della legge regionale 39/1980 approvate con DGR 6 ottobre 1997, n. 7-22589
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza dei Servizi antisofisticazioni vinicole di ciascuna provincia
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento dell'istanza
Provvedimento finale	Determina di assegnazione del contributo
Termine finale del procedimento	73 giorni